

Al personale docente
Ai Genitori delle studentesse e degli studenti
Alle studentesse e agli studenti
Al personale ATA
Tramite RE e sito web
albo on line e sito web della scuola
Atti

Oggetto: **Legge n. 150 del 01/10/2024: modifiche alla valutazione degli apprendimenti, riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti e della valutazione del comportamento - Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastico.**

Si comunica, a quanti in indirizzo e per opportuna conoscenza, che, con l'approvazione della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 (d'ora in avanti Legge), nella Scuola secondaria di secondo grado la valutazione ha subito le seguenti modifiche:

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporterà, nelle classi V, la non ammissione all'Esame di Stato

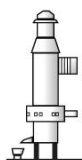
Art. 13 c. 2 lett. d) *...Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

Rispetto all'attribuzione del credito scolastico

Art. 15 c2-bis. *Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Riforma dello statuto delle studentesse e degli studenti

Con uno o più regolamenti, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge (entro marzo 2025), si dovrà provvedere alla revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235), al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento della studentessa e dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni **affinchè:**

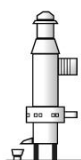


- ✓ l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- ✓ l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito.

Riforma della valutazione del comportamento degli alunni

Con uno o più regolamenti da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge (entro marzo 2025), si dovrà provvedere alla modifica dell'art. 7 Valutazione del comportamento - del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni **affinchè si possa:**

- ✓ prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
- ✓ prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
- ✓ conferire maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;
- ✓ prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione



non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastico

L'art. 3 della Legge dispone uno specifico risarcimento danni a favore dell'istituzione scolastica, quantificato da un minimo di € 500 ad un massimo di € 10.000,00, nel caso di condanna per reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente o ATA della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni.

La presente comunicazione va letta agli studenti in classe e va registrata sul registro di classe l'avvenuta lettura da parte del docente.

Tanto per i dovuti adempimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni MARRO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993

